

Nuove prese di posizione contro la sentenza del Tribunale militare

Per il «caso Kappler» ferma protesta del consiglio comunale

Comosso omaggio alla memoria delle vittime delle Ardeatine
Ieri in corteo alcune centinaia di giovani — Il «Messaggero» incriminato per vilipendio su denuncia dei legali dell'ex-SS

Il Comune, pienamente solidale con lo sdegno e la protesta della cittadinanza romana per l'annuncio scarcerazione di Herbert Kappler, si è impegnato ieri sera a farsi interpretare presso tutte le più alte cariche dello Stato del grave disagio morale creato nella opinione pubblica dal provvedimento del Tribunale militare. Chiede inoltre al governo e a tutte le autorità della Repubblica di garantire in ogni caso che al massacratore delle Fosse Ardeatine non sia dato di lasciare il suolo del nostro Paese. A queste parole, pronunciate all'apertura dei lavori del consiglio, dal sindaco Argan, e dai suoi associati rappresentanti di tutti i partiti antifascisti nel corso di una seduta in cui la commissione commemorazione dei martiri si è congiunta a una nuova ferma condanna dei crimini nazisti. In piedi tutti l'assembrata pubblico presente nell'aula di Giulio Cesare, su proposta del sindaco hanno quindi osservato un minuto di silenzio reverente omaggio alla vittima della strage delle Ardeatine.

Rivolgendosi al consiglio, Argan aveva in precedenza osservato come la sentenza che concede la libertà al carnefice di 357 condannati, offenda il sentimento comune sentimento della pietà e quello della giustizia, l'uno e l'altro dominanti nella tradizione deale di Roma. I romani — ha poi aggiunto — non possono credere che i rappresentanti come offensiva del loro senso di giustizia e della loro devozione alla memoria dei martiri, gli artificiosi argomenti giuridici a cui si è fatto ricorso, che hanno ingenerato sospetti di opporsi

nità, Ranalli, al bilancio, Dell'Unito, hanno avuto una serie di colloqui con il ministro. Sono stati stabiliti i contatti i due assessori hanno riferito, ieri, alla giunta, che si è riunita sotto la presidenza del compagno Ferrara. L'esecutivo, dopo aver approvato l'iniziativa di Ranalli, ha deciso di rafforzare la presenza del governo. Tra l'altro verrà fatto osservare ai ministri competenti che, se la Regione finora è stata in grado di sborsare di tasca sua (ricorrendo ad una anticipo di 40 miliardi per far fronte all'emergenza, certamente non sapeva dove andare a cercare gli altri 44 che sono necessari.

La giunta, che ha anche proseguito l'esame del bilancio '77, ha varato poi una serie di provvedimenti a favore della zootecnica. Tra questi, uno che stanzia 4 miliardi e mezzo per i miglioramenti aziendali.

Per gli ospedali del Lazio mancano ancora 84 miliardi

Le spese per gli ospedali, come è noto, sono a carico del Comune. L'anno scorso, tra l'altro, la legge 308 approvata dal Parlamento nel '74. Secondo le stime del Cipe, alle Regioni dovrebbero essere assegnati, per far fronte alle necessità, 3.755 miliardi. Il fondo ospedaliero nazionale, però, è stato contenuto dal governo in 2.700 miliardi. Secondo i calcoli del Cipe, al Lazio spetterebbe circa 325 miliardi, in conseguenza della «stretta» governativa ne ha ricevuto, invece, 84 in meno. Un «salasso» non indifferente, tenuto conto della drammatica crisi finanziaria in cui versano gli ospedali di Roma e del Lazio.

Per questo motivo, da tempo la Regione ha aperto una vertenza con il governo. La posta è, per l'amministrazione, di farla finita con le possibilità stesse di garantire la sopravvivenza e di pagare i dipendenti ospedalieri. Proprio su questo argomento, nei giorni scorsi, gli assessori alla sa-

L'agitazione ha registrato scarse adesioni

Isolato alla Pisana lo sciopero Cisl-Uil

Gli uffici della Regione, ieri, hanno funzionato. Solo una parte ridotta dei dipendenti, infatti, ha aderito all'isolamento indetto da Cisl e Uil. Nel corso di un'assemblea che si è svolta in mattinata — e durante la quale non sono state mosse critiche alla decisione assunta dai vertici sindacali Cisl e Uil — è stata comunque approvata una nuova astensione dal lavoro che avrà luogo stamane.

Il direttore dello sciopero, indicato dalla due organizzazioni sindacali, dalla quale si è dissociata la Cgil, — è stata motivata, come si sa, da una pretesa scarsa sensibilità dimostrata dall'Amministrazione durante le trattative sulle richieste avanzate dai vertici sindacali. Il progetto di rinnovo per il rinnovo del contratto, ieri, ha assunto una presa di posizione che è, nello stesso tempo, una dolorosa messa a punto e una precisa risposta agli argomenti per cui si è svolto della strumentale agitazione pur di polemizzare con la giunta e il suo operato.

Saranno pagati gli stipendi ai dipendenti del Comune

Saranno pagati regolarmente gli stipendi di novembre agli oltre 31 mila dipendenti del Comune. Ostacoli burocratici, infatti, avevano fatto correre il rischio che non si pagasse il salario minimo, e cioè l'assegno al bilancio della capitale, comune a tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione. Il governo Uil, in un primo luogo, ha preso in esame il pacchetto di proposte, relative al trattamento del personale, presentato dall'assessore Spadolini, e, in un secondo luogo, l'altro, l'«adempimento», delle pensioni: l'istituzione di servizi di trasporto e mensa; gli accconti di liquidazioni ai dipendenti provenienti dagli enti disciolti; il riconoscimento dei titoli di studio; la pensionazione dei truttori, e le ipotesi sull'organizzazione definitiva delle strutture regionali e le iniziative da attuare per la nuova sede della Regione: problemi, anche questi, oggetto della trattativa con i sindacati.

Tuttavia, la giunta, quindi, si è appurata incomprensibile — si legge in un comunicato diffuso al termine della seduta — l'azione di «scorrero promossa da Cisl e Uil, in una fase che vede la giunta avvertita di inabilità a conservare rapidamente i minimi dell'accordo» avrà sottratto nell'ambito delle più ampie trattative in corso a li-

Concesso all'istituto un mutuo di 5 miliardi

Da oggi accesi i termosifoni nelle abitazioni dell'IACP

Gli alloggi dell'IACP avranno da oggi i termosifoni accesi. La Banca d'Italia, infatti, ha concesso la concessione di un mutuo di 5 miliardi a favore dell'Istituto autonomo case popolari. La decisione dell'IACP di credito è stata comunicata ieri ad una delegazione di sindacati che hanno manifestato in via nazionale, guidata dal segretario provinciale del Sunia, Sc. Gennini.

Come è noto, circa 25 mila famiglie che abitano negli alloggi dell'IACP erano stati privati del riscaldamento perché l'IACP si era rifiutata di fornire il carburante. La

società petrolifera aveva giustificato il suo comportamento, definendo i debiti dell'IACP un «debito di conti» che ammontano quasi a 5 miliardi. La mancata accensione dei termosifoni aveva provocato nei giorni scorsi proteste manifestazioni in diversi quartieri della città.

Lunedì scorso, una delegazione di sindacati, guidata da Vincenzo S. Basilio, Tiberti III, Monti del Pecoraro e Pietralata si era recata al ministero dei Lavori Pubblici. L'iniziativa, organizzata dal Cisl, era stata decisa per sollecitare un intervento del ministro.

Il consiglio comunale ha anche approvato, nella seduta di ieri sera, numerose decisioni: i contatti con i sindacati, mentre sono state approvate delibere per oltre 20 miliardi di mutui da destinare all'urbanizzazione dei piani di zona «167» e alla costruzione di 205 alloggi ISVER di Acilia.

Il consiglio comunale ha anche approvato, nella seduta di ieri sera, numerose decisioni: i contatti con i sindacati, mentre sono state approvate delibere per oltre 20 miliardi di mutui da destinare all'urbanizzazione dei piani di zona «167» e alla costruzione di 205 alloggi ISVER di Acilia.



LA GIUNTA «SETACCIA» I RESTAURI FASULLI

Sopralluogo nel palazzo al numero 74 di via dell'Orso e nel cortile in via dei Bergognone, i restauri sono in corso al centro storico Vittoria Calzolari e dei responsabili dei contatti i due assessori hanno riferito, ieri, alla giunta, che si è riunita sotto la presidenza del compagno Ferrara. L'esecutivo, dopo aver approvato l'iniziativa di Ranalli, ha deciso di rafforzare la presenza del governo. Tra l'altro verrà fatto osservare ai ministri competenti che, se la Regione finora è stata in grado di sborsare di tasca sua (ricorrendo ad una anticipo di 40 miliardi per far fronte all'emergenza, certamente non sapeva dove andare a cercare gli altri 44 che sono necessari).

Nella morale democratica del nostro Paese le alleanze sono patti di parità, non di sottosigillo: giacché proprio la concezione opposta, dell'autonomia, impone che prima dei contatti i due assessori hanno riferito, ieri, alla giunta, che si è riunita sotto la presidenza del compagno Ferrara. L'esecutivo, dopo aver approvato l'iniziativa di Ranalli, ha deciso di rafforzare la presenza del governo. Tra l'altro verrà fatto osservare ai ministri competenti che, se la Regione finora è stata in grado di sborsare di tasca sua (ricorrendo ad una anticipo di 40 miliardi per far fronte all'emergenza, certamente non sapeva dove andare a cercare gli altri 44 che sono necessari).

Nella foto: il palazzo di via dell'Orso (sotto sequestro) visitato ieri dai due assessori.

I 1.200 lavoratori dopo 14 giorni di assemblea permanente hanno strappato un positivo accordo

Riprende il lavoro alla Snia-Montedison di Rieti

Il documento prevede lo sblocco del finanziamento di 35 miliardi e l'avvio del risanamento dello stabilimento — Decise misure e controlli sui problemi gravissimi della salute — Da tre giorni in lotta i dipendenti delle pelliccerie Fendi contro le intimidazioni antisindacali

Protestano contro la mancanza d'acqua

Bloccata per ore la Tiburtina dalle donne di Setteville

Bloccata per alcune ore, ieri, in mattinata nel pomeriggio, la via Tiburtina. La protesta è stata inscenata da un centinaio di giovani aderenti a «Lotta continua», ad «Avanguardia operaia» e al Pcf, ed alla Federazione giovanile ebraica, hanno sfidato in corteo da piazza di Santa Maria Maggiore al Celio per protestare contro l'annunciata liberazione di Kappler. Le donne, in maggioranza, avevano aderito in via Tiburtina, mentre i dipendenti avevano aderito in via Flaminia. Il corteo, intanto, le prese di posizione e le iniziò a marciare verso il centro cittadino. I tecnici dell'ente hanno assicurato che il progetto per il prolungamento dell'acquedotto sarà quanto prima preso in esame. Nel frattempo il traffico sulla via Tiburtina era stato deviato alcuni chilometri prima dalla polizia stradale. Così, il gruppo di donne, verso le 16, ha deciso di spartirsi e di bloccare la strada all'altezza di Settecamini.

Il comitato provinciale romano dell'Upa ha promosso per domani alle 18 una conferenza-dibattito presso la sala Borromini, per protestare contro la scarcerazione dell'ex ufficiale nazista. All'iniziativa hanno aderito i partiti Comunista, Antifascista, dell'arco costituzionale, le federazioni provinciali dell'Udi e dell'Upa e l'Aicus (Associazione Spagna libera).

Intanto, è giunta notizia che il presidente del Consiglio, Elio Sarto, che neanche ieri lascia il suo ufficio, ha incriminato per vilipendio all'ordine giudiziario il direttore del «Messaggero», Luigi Possati: il quotidiano aveva definito in un articolo appreso nel giornale «scandaloso» la decisione di liberare l'ex ufficiale nazista. All'inizio di giugno — dicono le statistiche — cambia corso di studi, o addirittura abbandona del tutto l'università.

La facoltà dove più alta è la cosiddetta «mortalità studentesca»: l'unica concorrenza è medicina; ma, a quanto sembra, negli ultimi tempi il numero di aspiranti ingegneri è cresciuto a rincuorare e diventato superiore a quello dei loro colleghi aspiranti medici.

Questo dato (insieme ad altri che riguardano il tipo di studi che si svolge a ingegneria, la composizione sociale e «geografica» del corpo

La notte scorsa a via Flaminia

Inseguiti dalla PS investono con l'auto rubata una «1300»

Inseguiti da una volante della polizia ladri, a bordo di una «125», rubata, si sono scontrati l'altra notte in via Due Ponti con una «1300» che proveniva in direzione opposta. Entrambe le auto sono finite in una maratona e mentre i due uomini che si trovavano a bordo della «125» sono riusciti a sfuggire, il conducente dell'altra vettura — si è riusciti a sfuggire — è stato riconosciuto al San Giacomo: i sanitari gli hanno riscontrato la frattura di alcune costole, contusioni multiple e ferite in tutto il corpo. Ne avrà per

tre giorni la convalescenza.

Tutto è cominciato l'altra notte poco dopo le tre, quando sulla Flaminia una macchina del commissariato locale ha fermato l'auto «125», targata Roma R 56313 e risultata poi rubata, che rimorchiava con un cavo una «500». I due uomini che si trovavano nella macchina non si sono fermati: e una volta sganciato il traino sono fuggiti verso la Flaminia vecchia. L'inseguimento è continuato lungo la strada, e la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.

Le polizia ha riconosciuto la vettura che procedeva in senso inverso.